

VULCANI. Il fenomeno non ha impatto sull'operatività dell'aeroporto di Catania. Il Comune, in accordo con le guide, ha sospeso le attività escursionistiche alle alte quote

Nuove eruzioni sull'Etna, a Stromboli lava in calo: spettacolo senza allarmi

CATANIA

●●● Una nuova fase eruttiva sull'Etna, una in diminuzione sullo Stromboli dove diminuisce la lava. Tra Catania e le Eolie i due vulcani danno spettacolo senza provocare allarmi. Sull'Etna, nella zona dei crateri sommitali, si è aperta una frattura, con la creazione di una nuova bocca, dalla quale è presente attività di «spattering» e piccole esplosioni. Dall'apertura emerge anche una colata di lava, non fortemente alimentata, che ha percorso alcune centinaia di metri in una zona desertica del vulcano. Il fenomeno, che non ha alcun impatto sull'operatività dell'aeroporto di Catania, è monitorato dall'Ingv di Catania.

L'intensa attività vulcanica iniziata il 29 giugno sullo Stromboli, è proseguita ieri con il trabocco di lava dalla terrazza craterica che si riversa lungo la sciara del fuoco e

ha prodotto il frequente rotolamento di massi fino a mare e il sollevamento di nubi di cenere. L'attività di trabocco lavico tuttavia è andata diminuendo, anche se si continuano a registrare piccoli eventi franosi lungo la sciara del fuoco. In concomitanza con il ridursi dell'attività effusiva, si è verificato un incremento delle pressioni acustiche delle esplosioni dal cratere di nord-est. I boati prodotti sono stati avvertiti anche nel centro abitato di Stromboli.

Sulla base delle informazioni e degli aggiornamenti disponibili, il centro funzionale per il rischio vulcanico del dipartimento ha segnalato il persistere di una criticità elevata sul vulcano. Considerato lo stato di attività e l'elevato afflusso di turisti, il dipartimento della protezione civile ha invitato la Regione, la prefettura e il Comune di Lipari a verificare l'efficienza dei va-

ri elementi del sistema di protezione civile presenti sull'isola. Il Comune, in accordo con le guide, ha deciso di sospendere le attività escursionistiche alle alte quote del vulcano, indipendentemente dal livello di criticità che verrà decretato nei prossimi giorni. La vigilanza sul vulcano è garantita attraverso i centri di competenza dell'[Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia](#) e l'Università di Firenze ai quali è stato raccomandato di effettuare una verifica dell'efficienza e valutare un eventuale rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e sorveglianza. La guardia costiera ha intensificato i controlli lungo il tratto di mare adiacente la sciara del fuoco e ha multato una decina di vaporetta carichi di turisti che per ammirare l'eruzione si erano avvicinati alla battigia, non rispettando l'ordinanza che vieta di avvicinarsi entro i 300 metri. (*BL*)



Uno dei crateri dell'Etna

